

MLPS – Linee Guida Operative per lo svolgimento di acquisti sotto-soglia in ambito Me.PA. per l’attuazione dell’Avviso 1/2022

Versione 1.0
Aprile 2024

Sommario

PREMESSA.....	3
1. LE TIPOLOGIE DI PROCEDURE DI AFFIDAMENTO PREVISTE DAL CODICE	4
2. I PRINCIPALI STEP DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO.....	5
2.1 Affidamento diretto.....	5
2.2. Procedura negoziata senza bando.....	7
3. IL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A. (ME.PA.) E I CONNESSI STRUMENTI DI ACQUISTO.....	9

PREMESSA

Le presenti Linee Guida, predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (nel seguito, «**Ministero**» o «**MLPS**»), contengono orientamenti utili per l'affidamento di appalti pubblici sotto-soglia europea, e in particolare nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), da parte dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle progettualità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimenti 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione, 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità, 1.3 Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta.

L'esigenza del MLPS di elaborare le presenti Linee Guida è emersa dalla constatazione di due principali elementi fattuali.

Il primo, che il ricorso agli appalti pubblici costituisce una delle primarie modalità per sostenere obiettivi politici strategici, quali appunto quelli sottesi al PNRR, nonché uno strumento in grado di rispondere alle sfide ambientali, sociali e di innovazione e favorire le micro, piccole e medie imprese. Negli Stati membri dell'Unione europea, infatti, una quota rilevante dei progetti cofinanziati dai fondi UE sono realizzati proprio attraverso gli appalti pubblici.

Il secondo, che la normativa in materia di appalti pubblici, recentemente innovata con il D.Lgs. n. 36/2023 (nel seguito, «**Codice**»), è caratterizzata da notevole complessità, come anche comprovato dal fatto che una delle maggiori voci di perdita di risorse UE è rappresentata proprio dal numero di irregolarità riscontrate nel settore degli appalti pubblici.

Nel caso specifico, il panorama normativo appare ancor più complicato dalle specificità del settore sociale, nonché dalle particolarità procedurali previste per la realizzazione degli interventi PNRR.

Ai sensi dell'art. 225, comma 8, del Codice, infatti, agli appalti pubblici finanziati in tutto o in parte con risorse PNRR/PNC, continuano ad applicarsi anche le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021, al D.L. n. 13/2023, convertito con L. n. 41/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR e dal PNC.

Per rispondere all'esigenza di fornire uno strumento operativo di supporto, il MLPS, ha quindi redatto le presenti Linee Guida e i documenti allegati di seguito elencati:

- 1) Mappatura delle esigenze di acquisto di ATS e Comuni, correlate all'*offering* presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.);
- 2) *Format* di atti per l'espletamento di procedure di acquisto di valore inferiore alla soglia di rilevanza europea, ossia:
 - *Format* di Trattativa Diretta (TD) sul Me.PA. per l'acquisto di beni e servizi;
 - *Format* di Richiesta d'Offerta (RdO) sul Me.PA. per l'acquisto di beni e servizi;
 - *Format* di Trattativa Diretta (TD) sul Me.PA. per l'affidamento di lavori;
 - *Format* di Richiesta d'Offerta (RdO) sul Me.PA. per l'affidamento di lavori.

Si precisa che:

- le presenti Linee Guida, costituendo uno strumento di ausilio, non si sostituiscono, ma si affiancano alle attività di studio, ricerca e analisi che le stazioni appaltanti sono in ogni caso tenute a svolgere per la realizzazione degli acquisti di competenza;
- le presenti Linee Guida potranno essere aggiornate sulla base delle evoluzioni normative e delle

- applicazioni di giurisprudenza e prassi che andranno via via consolidandosi;
- gli allegati *sub* n. 4) costituiscono *format* di atti da utilizzare previa customizzazione, anche tenuto conto delle indicazioni compilative contenute nei *format* stessi;
 - nell'ambito dei suddetti allegati:
 - i *Format* di TD sono stati redatti per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del Codice;
 - i *Format* di RdO sono stati redatti per lo svolgimento della procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), d) ed e) del Codice.

1. LE TIPOLOGIE DI PROCEDURE DI AFFIDAMENTO PREVISTE DAL CODICE

Il Codice prevede diverse tipologie di procedure, la cui scelta deve essere effettuata, essenzialmente, sulla base del superamento o meno di soglie di importo determinate.

In merito, si specifica che tali soglie variano sulla base dei seguenti elementi: categoria merceologica (servizi e forniture/lavori); settore (ordinario/speciale); tipologia di stazione appaltante (autorità governativa centrale/stazione appaltante sub-centrale).

In considerazione delle variabili sopra indicate, si riepilogano nella sottostante Tabella le diverse tipologie di procedure previste dal Codice.

SERVIZI E FORNITURE – SETTORI ORDINARI	
Autorità governativa centrale	
Importo	Procedura
Inferiore a € 140.000,00 (IVA esclusa)	Affidamento diretto
Pari o superiore a € 140.000,00 (IVA esclusa) e inferiore € 143.000,00 (IVA esclusa)	Procedura negoziata senza bando previa consultazione, ove esistenti, di almeno n. 5 (cinque) operatori economici
Pari o superiore a € 140.000,00 (IVA esclusa) e inferiore € 750.000,00 (IVA esclusa) in caso di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE	Procedura negoziata senza bando previa consultazione, ove esistenti, di almeno n. 5 (cinque) operatori economici
Pari o superiore a € 143.000,00 (IVA esclusa) (soglia di rilevanza europea)	Procedure ordinarie
Stazione appaltante sub-centrale	
Importo	Procedura
Inferiore a € 140.000,00 (IVA esclusa)	Affidamento diretto
Pari o superiore a € 140.000,00 (IVA esclusa) e inferiore € 221.000,00 (IVA esclusa)	Procedura negoziata senza bando previa consultazione, ove esistenti, di almeno n. 5 (cinque) operatori economici
Pari o superiore a € 140.000,00 (IVA esclusa) e inferiore € 750.000,00 (IVA esclusa) in caso di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE	Procedura negoziata senza bando previa consultazione, ove esistenti, di almeno n. 5 (cinque) operatori economici
Pari o superiore a € 221.000,00 (IVA esclusa) (soglia di rilevanza europea)	Procedure ordinarie
SERVIZI E FORNITURE – SETTORI SPECIALI	
Autorità governativa centrale/Stazione appaltante sub-centrale	

Importo	Procedura
Inferiore a € 140.000,00 (IVA esclusa)	Affidamento diretto
Pari o superiore a € 140.000,00 (IVA esclusa) e inferiore € 443.000,00 (IVA esclusa)	Procedura negoziata senza bando previa consultazione, ove esistenti, di almeno n. 5 (cinque) operatori economici
Pari o superiore a € 140.000,00 (IVA esclusa) e inferiore € 1.000.000,00 (IVA esclusa) in caso di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE	Procedura negoziata senza bando previa consultazione, ove esistenti, di almeno n. 5 (cinque) operatori economici
Pari o superiore a € 443.000,00 (IVA esclusa) (soglia di rilevanza europea)	Procedure ordinarie
LAVORI – SETTORI ORDINARI E SPECIALI	
Autorità governativa centrale/Stazione appaltante sub-centrale	
Importo	Procedura
Inferiore a € 150.000,00 (IVA esclusa)	Affidamento diretto
Pari o superiore a € 150.000,00 (IVA esclusa) e inferiore € 1.000.000,00 (IVA esclusa)	Procedura negoziata senza bando previa consultazione, ove esistenti, di almeno n. 5 (cinque) operatori economici
Pari o superiore a € 1.000.000,00 (IVA esclusa) e inferiore € 5.538.000,00 (IVA esclusa)	Procedura negoziata senza bando previa consultazione, ove esistenti, di almeno n. 10 (dieci) operatori economici, salva la facoltà di ricorrere alle procedure ordinarie ¹
Pari o superiore a € 5.538.000,00 (IVA esclusa) (soglia di rilevanza europea)	Procedure ordinarie

Come emerge dalla Tabella sopra riportata, per gli affidamenti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea (art. 14 del Codice) trovano applicazione, a seconda dei casi, le seguenti procedure:

- affidamento diretto (art. 50, comma 1, lett. a) e b) del Codice), che, come emerge dalla sua denominazione, è una procedura che consente di affidare l'appalto ad un operatore economico individuato in via diretta, anche senza previa consultazione di più operatori economici;
- procedura negoziata senza bando (a numero variabile di operatori da invitare a seconda dei casi) (art. 50, comma 1, lett. c), d) ed e) del Codice), che consente di mettere a confronto le offerte degli operatori economici invitati alla procedura stessa.

2. I PRINCIPALI STEP DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Per ciascuna tipologia di procedura, il Codice delinea specifiche fasi, tempi e adempimenti.

Si sintetizzano di seguito, per tratti salienti, i principali *step* che caratterizzano le procedure di affidamento previste per gli acquisti sotto-soglia.

2.1 Affidamento diretto

L'affidamento diretto si articola nelle seguenti fasi:

- **nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP)**, ossia del soggetto preposto alla programmazione, alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dell'appalto;

¹ Con Circolare MIT n. 298 del 20 novembre 2023, la facoltà di ricorrere alle procedure ordinarie, seppur normativamente prevista soltanto per i lavori di importo superiore a € 1.000.000,00 e inferiore alla soglia di rilevanza europea, è stata affermata, in via generale, per tutti gli acquisti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea, anche attinenti a servizi e forniture.

- **individuazione dell'operatore economico cui affidare l'appalto**, che può avvenire secondo le modalità ritenute più opportune (ad es., consultazione di elenchi di operatori, indagine di mercato informale).

Si precisa in merito che è obbligatorio rispettare il principio di rotazione (art. 49 del Codice), secondo cui è vietato l'affidamento di un appalto per due volte consecutive ad uno stesso operatore economico nel caso in cui i due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto un appalto rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

Si precisa ancora in merito che:

- nel caso in cui la stazione appaltante abbia adottato un regolamento interno, con il quale ha ripartito gli affidamenti in fasce di importo, il principio di rotazione troverà applicazione solo con riferimento a ciascuna fascia;
- il principio di rotazione non opera:
 - in caso di affidamento diretto di importo inferiore a € 5.000,00;
 - in casi motivati dalla stazione appaltante con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché con riferimento all'accurata esecuzione del precedente contratto;
- **richiesta di preventivo**, da parte della stazione appaltante, all'operatore economico individuato;
- **trasmissione del preventivo** alla stazione appaltante da parte dell'operatore economico;
- **verifica del possesso dei requisiti** di carattere generale (art. 94 e 95 del Codice), che devono essere in ogni caso posseduti dagli operatori economici, e, se richiesti, di quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale (art. 100 del Codice).

Si specifica che, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00, la stazione appaltante, anziché svolgere la verifica dei requisiti, può acquisire dall'operatore economico una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il loro possesso, verificando successivamente la veridicità di tale dichiarazione, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

- **adozione della decisione di contrarre**, che deve contenere, in modo semplificato, i seguenti elementi: oggetto affidamento; importo affidamento; contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta; attestazione del possesso, da parte del contraente, dei requisiti di carattere generale e, se richiesti, di quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, ovvero, per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, attestazione del rilascio, da parte del contraente, della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti;
- **stipula del contratto** entro 30 giorni dalla decisione di contrarre.

In merito a tale tipologia di procedura, si precisa che:

- la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del Codice;
- in casi debitamente motivati, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del Codice. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale.

2.2. Procedura negoziata senza bando

La procedura negoziata senza bando è una procedura che, senza previa pubblicazione di un bando, mette a confronto le offerte degli operatori economici (in numero variabile a seconda dei casi indicati nella Tabella soprariportata) invitati alla procedura stessa. Essa si articola nelle seguenti fasi:

- **nomina del RUP;**
- **individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura**, che può avvenire tramite:
 - indagine di mercato: la stazione appaltante pubblica un avviso per acquisire manifestazioni di interesse dagli operatori che intendono essere invitati alla procedura.

L'avviso riporta: l'oggetto dell'appalto; il valore dell'affidamento; i requisiti di partecipazione alla procedura; il numero minimo e massimo degli operatori che saranno invitati alla procedura; il criterio di aggiudicazione dell'appalto; le modalità per comunicare con la stazione appaltante; ogni altra informazione ritenuta necessaria.

La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in 15 giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di 5 giorni.

Scaduto il termine assegnato agli operatori economici per presentare manifestazioni di interesse, la stazione appaltante individua gli operatori ritenuti idonei;

- consultazione di elenchi di operatori economici, quali: l'elenco dei fornitori di fiducia della stazione appaltante; gli elenchi presenti nel Me.PA. o altri strumenti simili gestiti dalle centrali di committenza di riferimento.

All'esito della consultazione, la stazione appaltante individua gli operatori ritenuti idonei.

In merito a quanto sopra, si specifica che, per l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori.

Si specifica altresì che, nella selezione degli operatori da invitare, come nel caso dell'affidamento diretto, è obbligatorio rispettare il principio di rotazione.

Per il contenuto del principio di rotazione, si rinvia al precedente paragrafo, con la precisazione che, nel caso della procedura in argomento, detto principio non opera, oltre che nelle ipotesi derogatorie sopra individuate, anche nel caso in cui la stazione appaltante abbia proceduto alla selezione degli operatori economici mediante indagine di mercato senza porre limiti numerici al numero di operatori da invitare;

- **adozione della decisione di contrarre**, che deve contenere gli elementi essenziali del contratto d'appalto da affidare (oggetto, durata, importo), i requisiti di partecipazione degli operatori economici e il criterio di aggiudicazione dell'appalto;
- **trasmissione della lettera di invito** a partecipare alla procedura agli operatori economici individuati. La lettera di invito deve contenere tutti gli elementi che consentono agli operatori economici di formulare un'offerta seria ed informata, tra cui, *inter alia*: oggetto dell'appalto e caratteristiche tecnico-prestazionali; importo; durata; requisiti di partecipazione; criterio di aggiudicazione; metodo di calcolo dell'anomalia delle offerte; modalità e tempi di svolgimento della gara; termini e modalità di pagamenti; penali; punti di contatto con la stazione appaltante; ogni ulteriore informazione

ritenuta necessaria. Alla lettera di invito potranno essere allegati i documenti pertinenti (ad es. capitolato tecnico; patto di integrità; modelli di dichiarazioni etc...);

- **trasmissione offerte** alla stazione appaltante da parte dell'operatore economico;
- **nomina della commissione giudicatrice**: solo in caso di aggiudicazione sulla base del criterio dell'OEPV, la stazione appaltante, dopo la scadenza del termine per presentare offerta, nomina la commissione giudicatrice preposta all'esame delle offerte tecniche ed economiche;
- **svolgimento delle operazioni di gara**, finalizzate, nell'ordine all'esame e alla verifica:
 - della documentazione amministrativa;
 - dell'offerta tecnica, solo in caso di aggiudicazione sulla base del criterio dell'OEPV;
 - dell'offerta economica;
- **sub-procedimento di soccorso istruttorio**: in caso di irregolarità sanabili della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico, la stazione appaltante attiva il soccorso istruttorio, assegnando all'operatore economico un termine non inferiore a 5 giorni e non superiore a 10 per emendare le carenze riscontrate;
- **subprocedimento di verifica delle offerte anormalmente basse**: in presenza di un'offerta che appaia anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede per iscritto all'operatore economico le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti, assegnando a tal fine un termine non superiore a 15 giorni;
- **proposta di aggiudicazione** in favore dell'operatore economico che ha presentato la migliore offerta non anomala;
- **verifica del possesso dei requisiti** in capo al migliore offerente;
- **aggiudicazione**;
- **stipula del contratto** entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

In merito a tale tipologia di procedura, si precisa che:

- la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del Codice, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'1% dell'importo del contratto oggetto di affidamento;
- in casi debitamente motivati, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del Codice. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale.

Si precisa altresì che la durata della procedura non potrà eccedere:

- 4 mesi, in caso di affidamento sulla base del criterio dell'OEPV;
- 3 mesi, in caso di affidamento sulla base del criterio del prezzo più basso.

I suddetti termini decorrono dall'invio delle lettere di invito fino all'aggiudicazione, e non possono essere sospesi neanche in pendenza di contenzioso sulla procedura se non a seguito di provvedimento cautelare del giudice amministrativo.

Ove la stazione appaltante debba effettuare la procedura di verifica dell'anomalia, i termini sopraindicati sono prorogati per il periodo massimo di un mese.

In presenza di circostanze eccezionali il RUP, con proprio atto motivato, può prorogare i termini suddetti per un massimo di 3 mesi. In presenza di ulteriori situazioni imprevedibili di oggettiva difficoltà che rendono non

sostenibili i tempi procedurali sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa e della particolare complessità della procedura, certificate dal RUP, quest'ultimo, con proprio atto motivato, può prorogare i termini suddetti per ulteriori 3 mesi.

3. IL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A. (ME.PA.) E I CONNESSI STRUMENTI DI ACQUISTO

Il Me.PA. è un mercato elettronico nell'ambito del quale le stazioni appaltanti possono realizzare affidamenti di importo inferiore alla soglia europea di cui all'art. 14 del Codice.

Esso, in particolare, mette a disposizione i seguenti strumenti di acquisto:

- **Ordine diretto di Acquisto (OdA):** strumento mediante il quale è possibile acquistare un bene o un servizio pubblicato a catalogo da un fornitore iscritto al Me.PA., compilando e firmando digitalmente l'apposito documento d'ordine creato dal Sistema ([Guida all'ordine diretto di acquisto - Wiki Acquisti in rete PA \(acquistinretepa.it\)](#));
- **Trattativa Diretta (TD):** strumento mediante il quale è possibile negoziare con un unico operatore economico abilitato al Me.PA. ([La predisposizione di una Trattativa Diretta](#));
- **Confronto di Preventivi:** strumento mediante il quale è possibile comparare i preventivi forniti da più operatori economici abilitati al Me.PA. nell'ambito di una singola categoria dei bandi presenti sul Me.PA. ([La predisposizione di un Confronto di Preventivi](#));
- **Richiesta di Offerta (RdO) semplice:** strumento mediante il quale è possibile condurre un confronto competitivo tra più operatori abilitati al Me.PA., richiedendo agli stessi di formulare offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze e aggiudicando con il criterio del minor prezzo ([Predisposizione di una RdO semplice](#));
- **Richiesta di Offerta (RdO) evoluta:** strumento mediante il quale è possibile condurre un confronto competitivo tra più operatori abilitati al Me.PA., richiedendo agli stessi di formulare offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze. Il criterio di aggiudicazione può essere sia a minor prezzo che miglior rapporto qualità-prezzo ([Predisposizione di una RdO evoluta](#)).

A seconda dell'importo della procedura, si riportano di seguito le possibili opzioni percorribili:

- per le procedure di affidamento di lavori di importo inferiore a € 150.000,00 e di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, per le quali è consentito l'affidamento diretto, è possibile utilizzare l'Ordine diretto, la Trattativa Diretta e il Confronto di Preventivi;
- per le procedure di importo pari o superiore a € 140.000,00 (per servizi o forniture) e fino alle soglie di cui all'art. 14 del Codice, per le quali è consentito il ricorso alla procedura negoziata senza bando, è possibile utilizzare la Richiesta di Offerta semplice o evoluta, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici;
- per le procedure di importo pari o superiore a € 150.000,00 (per lavori) e fino a:
 - € 1.000.000,00, per le quali è consentito il ricorso alla procedura negoziata senza bando, è possibile utilizzare la Richiesta di Offerta semplice o evoluta, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici;
 - le soglie di cui all'art. 14 del Codice, per le quali è consentito il ricorso alla procedura negoziata senza bando, è possibile utilizzare la Richiesta di Offerta semplice o evoluta, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici.

Si fa presente che, a partire dal 1° gennaio 2024, tutti gli affidamenti devono essere svolti mediante le piattaforme di approvvigionamento digitale iscritte in un apposito elenco gestito dall'A.N.AC., e che la piattaforma Me.PA. (www.acquistinretepa.it) risulta iscritta in tale elenco.

Si fa presente altresì che “col Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024, l’Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell’adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l’utilizzo delle piattaforme certificate e garantire così un migliore passaggio verso l’amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l’utilizzo dell’interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici – PCP, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento certificate, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione.

A decorrere dal 1° ottobre 2024, anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro sarà obbligatorio il ricorso alle piattaforme certificate. Pertanto, si invitano tutti i soggetti interessati ad attuare le attività necessarie a garantire la corretta operatività dell’ecosistema di approvvigionamento digitale”².

² Fonte Anac <https://www.anticorruzione.it/-/digitalizzazione-contratti-pubblici>